Scimonelli:”Dopo Cala Rossa, si recuperi la scala di via dei Tolomei”

Dopo il recente intervento effettuato presso la scala di Cala Rossa, con il ripristino dei gradini mancanti, il consigliere comunale Ivan Scimonelli del gruppo Insieme, afferma che è necessario continuare a intervenire per restituire piena funzionalità e decoro a tutta l’area del waterfront di Ortigia. “Chiedo all’Amministrazione comunale di compiere un ulteriore sforzo – dice Scimonelli – appellandomi al buon senso dell’assessore Enzo Pantano e di intervenire anche sulla comoda scala di accesso al mare di via dei Tolomei, distrutta dal ciclone Henry e da allora rimasta abbandonata sul fondo del mare. Parliamo di un collegamento suggestivo, molto amato da cittadini e visitatori, che rappresentava non soltanto un accesso al mare ma anche un elemento identitario del waterfront di Ortigia. Recuperare e ripristinare quella scala – conclude il consigliere comunale – significherebbe restituire sicurezza, decoro e bellezza a un tratto della nostra costa che merita attenzione e valorizzazione, soprattutto in una città che vive di turismo e immagine. La riqualificazione del fronte mare di Ortigia non può limitarsi a interventi parziali o temporanei ma deve proseguire con una programmazione concreta capace di recuperare luoghi simbolici tutt’oggi dimenticati dall’assessore con delega alle Risorse Mare. Mi auguro quindi che si possa aprire rapidamente un percorso operativo per il recupero della scala di via dei Tolomei, dando finalmente risposta a una richiesta che cittadini e residenti avanzano ormai da troppo tempo”.

Grande Sicilia prima lista ad Augusta, Pustizzi: “Traguardo straordinario che ci responsabilizza”

«Essere stata la prima lista in città per numero di preferenze, contribuendo in maniera importante all’elezione del Sindaco Di Mare, è un traguardo straordinario che ci responsabilizza ancora di più nel Governo della città”. E’ il commento del commissario cittadino di Grande Sicilia Augusta, Sebastiano Pustizzi a pochi giorni dalle amministrative che hanno riconfermato Di Mare alla guida del Comune.
Per Pustizzi è anche tempo di “sentiti e sinceri ringraziamenti alle augustane ed agli augustani per lo straordinario risultato che hanno voluto tributare alla lista e al leader della forza politica in provincia, il deputato regionale Giuseppe Carta, che si conferma solido punto di riferimento politico e guida autorevole di un progetto che continua a crescere ed in forte espansione”.

De Simone (FI), emendamento approvato su accessibilità digitale

Il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza dei presenti l’emendamento a firma del consigliere Damiano De Simone che introduce l’obbligo di rispettare i criteri di accessibilità ai servizi digitali offerti dal Comune, ai sensi della Legge

Stanca n. 4/2004. La norma è stata inserita durante la trattazione del nuovo Regolamento sulla qualità dei servizi comunali. L'emendamento nasce da una proposta della Consulta Civica di Siracusa, presieduta da Giusy Cannella, elaborata dal componente di Giunta per le Politiche dell'Inclusione e Accessibilità Alessandro Calabrò e recepita, in Aula, dal consigliere De Simone. "Con questo emendamento il Comune di Siracusa si impegna formalmente ad adeguare i propri servizi digitali agli standard di accessibilità previsti dalla Legge Stanca – dichiara Damiano De Simone – . È un passo concreto per garantire che tutti i cittadini, incluse le persone con disabilità, possano accedere senza barriere ai servizi della pubblica amministrazione. L'accessibilità digitale non è un'opzione, è un diritto. Ringrazio la Consulta Civica e Alessandro Calabrò – continua De Simone – per l'input prezioso. Solo partendo dall'ascolto della società civile e di chi vive quotidianamente il problema si possono costruire regole efficaci. Questo provvedimento favorirà il processo di crescita e miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini nel rapporto con la pubblica amministrazione". L'adeguamento ai requisiti di accessibilità riguarderà portali, piattaforme e applicazioni del Comune, per rendere fruibili informazioni, moduli e servizi online a chi utilizza tecnologie assistive.

Pachino, controlli e sanzioni per violazioni del codice della strada

A Pachino gli agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania,

hanno identificato 104 persone, controllato 42 veicoli e 3 persone sottoposte a limitazioni della libertà personale. Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle norme del codice della strada elevando una sanzione amministrativa elevata. I controlli continueranno per tutto il fine settimana.

Targhino e casco, stretta sui monopattini a Siracusa: 36 verbali della Municipale in pochi giorni

La stagione dei controlli sui monopattini elettrici è ufficialmente aperta anche a Siracusa. Da lunedì scorso, infatti, la Polizia Municipale ha attivato una serie di posti di controllo mirati, nelle zone a maggiore densità di traffico leggero – Ortigia e Borgata in testa – con l'obiettivo di verificare il rispetto delle nuove norme introdotte dal Codice della Strada riformato. Il bilancio dice 36 sanzioni elevate. Diciassette verbali riguardano il mancato uso del casco leggero, obbligo in vigore per tutti i conducenti – senza distinzioni di età – dal 14 dicembre 2024. Altre diciannove sanzioni, invece, sono state elevate per assenza del targhino identificativo, il contrassegno personale diventato obbligatorio il 16 maggio scorso con l'entrata in vigore del decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Chi circola senza il contrassegno rischia una sanzione amministrativa da 100 a 400 euro, e i controlli nelle strade del centro storico confermano che una parte significativa degli utenti non ha ancora provveduto a

regolarizzarsi.
“Questi controlli non nascono da una logica punitiva, ma dalla necessità di tutelare la sicurezza di tutti”, spiega l’assessore alla Polizia Municipale, Sergio Imbrò. “Continueremo con i controlli nelle prossime settimane, anche in vista dell’ulteriore obbligo assicurativo di luglio. Chi non è ancora in regola, lo faccia adesso. Prima di ricevere una multa”.
Il quadro normativo, in effetti, si completerà il prossimo 16 luglio 2026, quando entrerà in vigore anche l’obbligo di assicurazione RC, con una proroga di due mesi concessa per permettere alle compagnie assicurative di predisporre prodotti specifici dedicati ai monopattini elettrici. Da quella data, circolare senza copertura per la responsabilità civile verso terzi sarà illegale esattamente come avviene già per auto e moto.
Ecco cosa occorre sapere prima di salire su un monopattino elettrico a Siracusa. Per guidarlo su strada, l’età minima richiesta è di 14 anni. Non è richiesta la patente. Il caschetto è obbligatorio, va bene un comune casco da bicicletta o skateboard. La sanzione per chi circola senza va da 50 a 200 euro. Obbligatorio anche il targhino, ovvero un’etichetta adesiva personale agganciata al codice fiscale del proprietario. Si richiede online sul Portale dell’Automobilista del MIT, con un costo complessivo di circa 33 euro. Per chi non ha SPID o CIE, è possibile rivolgersi a un’agenzia di consulenza automobilistica accreditata. Si può circolare solo su strade urbane con limite fino a 50 km/h, piste ciclabili, corsie ciclabili e strade a priorità ciclabile. Vietati marciapiedi, strade extraurbane e autostrade. Il monopattino deve avere marcatura CE, doppio freno indipendente, potenza nominale non superiore a 500 W, indicatori di direzione, luci anteriore e posteriore, campanello udibile a 30 metri e catadiottri. Di notte è obbligatorio indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, oltre alle luci accese sul mezzo. Ed è ovviamente vietato trasportare una seconda persona.

Con i controlli avviati questa settimana, Siracusa si allinea alle principali città italiane. Milano ha multato 62 conducenti nella sola giornata del 19 maggio, Roma ha puntato i riflettori anche sui turisti del servizio di sharing, in una fase in cui le autorità di tutta Italia stanno verificando il grado di adeguamento alle nuove norme.

Porto Grande, si riqualifica la banchina 5. Commissioni a lavoro per la stazione marittima

Al via i lavori per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della banchina 5 del porto Grande di Siracusa. L'AdSP del Mare della Sicilia Orientale ha avviato gli interventi sull'area di 1.088 m², co sviluppo lineare pari a circa 145m, che verrà adesso riqualificata per garantire la massima sicurezza a operatori, cittadini e diportisti. Poco più di un milione di euro l'investimento per tornare a rendere fruibile la storica banchina "Sommergibile Bronzo".
Era ormai indifferibile un consolidamento strutturale, resosi necessario per la presenza di cavità subacquee che verranno riparate con iniezioni di resine speciali e rimozione delle parti ammalorate. Verrà quindi posta una nuova pavimentazione attraverso la posa di bolognino lavico e recupero delle basole vulcaniche. Saranno inoltre installate 6 nuove bitte in ghisa da 50 t e 6 nuovi parabordi (fender).
"Un investimento strategico che coniuga la tutela della pubblica incolumità con il rinnovamento delle dotazioni portuali, nel pieno rispetto dell'identità storica di

Siracusa”, spiegano dall’AdSp della Sicilia Orientale. Ad eseguire i lavori è la Bonina srl di Brolo (Me). Anche se non era obbligatorio, è stato già chiesto e ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza che ha suggerito la sorveglianza archeologica nel corso delle operazioni. Servizio che è stato subito affidato all’archeologo Rosario Pignatello.



Attesa adesso per capire quali saranno le decisioni della AdSP per quel che riguarda piazzale e banchina 2, mai realmente entrati in funzione a pieno. Procedono, invece, le operazioni tecniche per l’avvio degli interventi relativi alla stazione marittima. Commissioni a lavoro, nell’ambizioso progetto avviato sul finire dello scorso anno.

Siracusa 2033, confronto con le organizzazioni di

categoria: “Costruire la visione culturale della città”

Un’occasione di confronto importante, per costruire una nuova visione culturale della città con l’obiettivo di arrivare pronti alla sfida della candidatura a capitale europea della cultura. E’ stata la sede di Confcooperative Siracusa ad ospitare la Fondazione Siracusa 2033, rappresentata dal presidente Giovanni Cafeo, in occasione di un incontro dedicato al confronto con le organizzazioni di categoria del territorio. Accolti dai vicepresidente Michele Gianni e Mauro Martinez, hanno preso parte all’incontro anche Confindustria Siracusa con il Presidente Gian Piero Reale, CNA Siracusa con Gianpaolo Micieli, Casartigiani con Lucia Romeo, Confesercenti Siracusa con il Presidente Giuseppe Vasques, Confcommercio Siracusa con il Vicepresidente Paolo Blanco e il Direttore Generale Virginia Zaccaria. L’incontro ha rappresentato un significativo momento di dialogo, ascolto e condivisione, finalizzato alla costruzione di una visione comune per il futuro culturale della città e all’adesione ai valori e al percorso promosso dalla Fondazione Siracusa 2033. La scelta della sede di Confcooperative Siracusa ha assunto inoltre un forte valore simbolico e umano, nel ricordo di Alessandro Schembari, già Presidente di Confcooperative Siracusa, cooperatore appassionato e figura profondamente legata alla crescita sociale e culturale del territorio. Nel corso del confronto è emersa la volontà condivisa di aderire alla Fondazione e di rafforzare la collaborazione tra il mondo produttivo, associativo e culturale della provincia, nella consapevolezza che il percorso verso Siracusa Capitale Europea della Cultura 2033 rappresenti un’opportunità collettiva di sviluppo, partecipazione e valorizzazione dell’identità territoriale.La Fondazione Siracusa 2033 prosegue così il

proprio percorso di ascolto e coinvolgimento delle realtà del territorio, con l’obiettivo di costruire una candidatura inclusiva, partecipata e capace di generare una visione concreta e lungo termine per il futuro della città.

“Stop al lavoro nei cantieri se il caldo è estremo”: i sindacati chiedono l’ordinanza

Un’ordinanza urgente per le attività nei cantieri edili durante le fasce orarie più esposte al caldo estremo. La chiedono al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani e all’assessore regionale del Lavoro, Nuccia Albano le segreterie regionali siciliane di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, che evidenziano come l’aumento delle temperature e i rischi connessi all’esposizione prolungata al sole rappresentino una grave minaccia per la salute e la sicurezza dei lavoratori edili. Per questo motivo, i segretari generali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Sicilia, Pasquale De Vardo, Paolo D’Anca e Giovanni Pistorio richiamano “la necessità – affermano – di riproporre tempestivamente le misure già adottate dalla Regione siciliana con l’ordinanza del 17 luglio 2024. Non possiamo aspettare che in Sicilia si raggiungano livelli di emergenza ancora più elevati – aggiungono i segretari regionali delle tre sigle – gli episodi verificatisi in altre regioni italiane e in diversi Paesi

europei dimostrano che il rischio è concreto e immediato. Occorre prevenire incidenti, malori e situazioni di pericolo nei luoghi di lavoro, a maggior ragione nella nostra Isola dove, per natura geografica, siamo soggetti ad alte temperature".Secondo Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Sicilia, la limitazione delle attività nelle ore più calde rappresenta una misura indispensabile per garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose, tutelando non solo i lavoratori ma l'intera collettività.Le tre organizzazioni sindacali auspicano un rapido riscontro da parte del Governo regionale e ribadiscono la necessità di interventi immediati per affrontare l'emergenza climatica nei cantieri edili siciliani.

Augusa. Festa di San Domenico, big della musica in piazza Castello: da Baby K a Fausto Leali

Terminata la fase delle elezioni amministrativa, Augusta si immerge nelle celebrazioni in onore del Patrono San Domenico. Spettacoli, con big della musica e iniziative culturali e di intrattenimento si intrecciano con i momenti di profonda devozione e di comunità. Questa sera si comincia con Baby K alle 21:30 in piazza Castello. Domani sera, stesso orario e stesso luogo, Alex Britti in concerto, presentato da Ruggero Sardo. Sabato sarà la volta di Bella&Friends, Francesco Scimeni, Salvo La Rosa. Domenica sera, ancora alle 21:30, in piazza Castello canterà Bianca Atzei, mentre il gran finale sarà quello dell'1 Giugno con il concerto di Fausto Leali. Il Comune, retto dall'appena riconfermato sindaco Giuseppe Di

Mare ha predisposto un servizio di bus navetta gratuito: tre linee che partiranno rispettivamente da Piazza Unità d'Italia, Piazza Fontana e Piazza Maestri del Lavoro. Tutte le linee arriveranno in via Colombo, nei pressi della Villa Comunale. Il concerto di Baby K di questa sera sarà aperto dall'artista augustana e insegnante di canto Francesca Ortisi.

Trovano una carta di credito e la consegnano in Commissariato: il gesto di senso civico di 4 ragazzine

Un gesto giusto ma non scontato quello che quattro ragazzine di Augusta hanno compiuto questa mattina e che il Commissariato, guidato dal dirigente Antonio Migliorisi hanno voluto mettere in evidenza, in segno di riconoscenza e perché sia stimolo ad ulteriori ed analoghe azioni di buon senso civico e di legalità. Carlotta, Ginevra, Chiara e Sara frequentano la scuola secondaria di primo grado al comprensivo "Principe di Napoli" e stavano trascorrendo la mattinata in giro per la città, vista l'ordinanza con cui il sindaco, per problemi idrici, ha disposto la chiusura delle scuole del centro. Hanno notato una carta di credito lungo la strada. Non hanno esitato un solo attimo: l'hanno presa e hanno raggiunto il commissariato per consegnarla alla polizia. L'agente Vanessa, che le ha accolte, si è subito complimentata con loro e nel giro di pochissimi minuti la proprietaria della carta di credito è stata rintracciata per la restituzione. Per la verità, non si era ancora nemmeno accorta di averla persa. Significa che la carta era perfettamente utilizzabile, visto

che non era stata bloccata e che nessuna denuncia era ancora stata fatta. Il gesto delle ragazzine è pertanto risultato anche tempestivo ed ha scongiurato il rischio che qualcuno potesse effettuare operazioni illecite di prelievo o di spesa. Nel web in tanti si complimentano con loro. Una notizia che aiuta a fare da contrappeso a quelle di giovani che, al contrario, mostrano una totale assenza di senso civico. Il gesto delle quattro studentesse fa riflettere e spinge a non fare di tutta l’erba un fascio quando si parla del mondo giovanile.